



COVID-19 e l'immunizzazione - un rapido sguardo alla questione¹

Pubblicato il 21 febbraio 2021

Se seguite alcune figure influenti della chiesa nei media, probabilmente avete visto l'arcivescovo di Canterbury, Justin Welby (65), essere vaccinato in diretta. Anche Papa Francesco I (84) non ha qualificato le sue osservazioni sulla vaccinazione Covid-19, prima e dopo averla praticata - un po' più discretamente del suo co-dignitario inglese.

Quindi sì, in effetti, indipendentemente dalla loro appartenenza ecclesiastica, entrambi appartengono ai gruppi a rischio, con le loro rispettabili età. Tuttavia, il segnale così trasmesso rimane inequivocabile.

E gli evangelici? Pensiamo un po'.

Convinzioni di base

Durante gli ultimi 50 anni, l'incentivo alla vaccinazione è stato poco rispettato in certi ambienti evangelici, sia nei ranghi conservatori che tra certi carismatici. All'origine di questi rifiuti si possono trovare dogmi, ma anche argomenti pseudo-scientifici proposti anche da movimenti antroposofici ("Se ti vaccini diventerai debole"). Ma a volte sono anche l'espressione di una fede escandesciente che preferisce l'azione divina all'uso della medicina occidentale.

Anche se sappiamo che, a parte il timore di Dio, le paure sono piuttosto cattive consigliere (1 Giovanni 4:18), esse vengono mescolate allegramente con molte convinzioni fondamentali:

Paure di una cospirazione globale

Nell'era del "tutto e il contrario di tutto" nel cyberspazio globalizzato, è molto facile scovare notizie vibranti che affermano a gran voce e chiaramente i sospetti di un nuovo ordine mondiale o le "rivelazioni shock di poco alterate" di una personalità influente che vorrebbe ridurre la popolazione mondiale a mezzo miliardo di persone. Somministrata in dosi elevate, non sorprende che la "conoscenza del bene e del male" confonda e che la gente dia credito a voci e pettegolezzi senza fondamento e valore reale.

Paure della dissolutezza sessuale

Alcuni movimenti protestanti sconsigliano la vaccinazione HPV per le ragazze perché può promuovere la "promiscuità sessuale" suggerendo che "il sesso sarebbe sicuro" con questo trattamento. La vaccinazione è quindi vista come un incentivo per distogliere le giovani donne dalla via della castità fino al matrimonio.

Paure di un cambiamento nel nostro genoma

Per il vaccino SARS-COV2, alcune persone sono preoccupate che l'acido ribonucleico messaggero (mRNA, una copia transitoria di una porzione del DNA corrispondente a uno o più geni) introdotto nella soluzione liquida del vaccino possa alterare il DNA del corpo stesso. L'mRNA "a singolo filamento" dovrebbe però

¹ Tratto e adattato da un testo di Christian Kuhn, presidente del Réseau évangélique, la nostra controparte francofona

dapprima essere convertito in DNA "a doppio filamento". Questo richiede un enzima specifico (trascrittasi inversa), che gli esseri umani non possiedono².

Paure di forzare la mano di Dio

Un sermone del 1772 intitolato "La pratica pericolosa e peccaminosa dell'inoculazione" del teologo Edward Massey suggeriva che la variolizzazione era una "operazione diabolica" quando le malattie di Dio erano lì per punire le loro vittime per i loro peccati. Si è rinunciato alla vaccinazione per non impedire l'azione di Dio.³

Paure della modernità

Nel contesto Amish, i vaccini rientravano nella categoria delle "innovazioni innaturali". In situazioni epidemiche, i leader locali sono ora più propensi a tollerarli.

Paure e limitazioni etiche

Nel 2005, le preoccupazioni sulla composizione del vaccino contro la rosolia, che è coltivato su cellule diploidi umane derivate da linee cellulari di feti abortiti, hanno portato a proteste e al rifiuto del vaccino.

Paure di base delle punture

Comunque... 😊

Il campo di tensione tra un'etica individuale (i miei interessi, i miei limiti, le mie paure, ecc.) e un'etica sociale (pericolo per le persone a rischio, costi per il sistema sanitario, soglia di immunità della società, ecc.) è reale e molto più complesso di quanto sembri. Il bilanciamento degli interessi solleva questioni aperte su entrambi i lati della "bilancia", in particolare per quanto riguarda le possibili conseguenze a lungo termine di una vaccinazione o una malattia.

Allora, cosa dobbiamo fare?

La Federazione delle Chiese Evangeliche Libere del Ticino ha deciso intenzionalmente di non proporre una raccomandazione formale e unica sulla questione della vaccinazione contro il virus SARS-COV2. **Piuttosto, vuole incoraggiare ognuno a fare la propria analisi nella più stretta collaborazione con lo Spirito Santo, nostro infallibile e ben documentato consigliere.** Che le nostre scelte siano basate su argomenti provati e testati per i quali abbiamo piena convinzione, perché sappiamo che tutto ciò che non viene da una convinzione di fede manca il bersaglio (Romani 14:23b).

La FCELT

² Freikirchen.ch: «Ethische Überlegungen zur Covid-19-Impfung» – Dr. phil. Dr. sc. nat. Beat Schweitzer (biologo molecolare e teologo), professore di etica al Seminario Teologico di St. Chrischona.

³ https://fr.wikipedia.org/wiki/Controverse_sur_la_vaccination#Christianisme